

Come fare per proteggere i propri dati online

Pubblicato: Giovedì 3 Settembre 2020



L'importanza di aumentare il livello di sicurezza online

Attacco di hacker. Perdita di dati. Malware. Queste parole non fanno dormire la notte molte persone. Con l'avvento di internet e dei moderni computer, infatti, è possibile immagazzinare una gran quantità di informazioni e dati personali.

Questo progresso rappresenta una bella comodità. Una volta era infatti necessario uno spazio fisico capiente dove conservare pile di documenti. Il lavoro di ricerca di quel documento o di una singola informazione, poi, richiedeva tempo e pazienza, cosa che su computer o altri dispositivi può avvenire in una frazione di secondi.

Il problema è che esistono persone che sfruttano le loro capacità e la loro creatività per ideare sempre **modi nuovi per entrare in possesso dei nostri dati personali per i loro scopi illegali**. Peggio ancora, potrebbero **venire in possesso delle password giuste che gli consentono di accedere ai nostri conti bancari**.

Cosa possiamo fare per tenere alto il livello di sicurezza online e proteggere i nostri dati dai malintenzionati? Quali misure possiamo prendere per non vedere svaniti nel nulla i nostri preziosi documenti?

Come fare per aumentare la sicurezza online

Una delle cose più importanti è sicuramente quella di schermare l'accesso ai nostri account mediante delle **password sicure**.

Cosa significa? Significa che dobbiamo creare delle password che siano impossibili da indovinare o da ricavare. **Non devono assolutamente contenere al loro interno delle parole strettamente legate a noi**, come il nome del nostro coniuge o del nostro cane.

Molto meglio **utilizzare delle serie di cifre, simboli e lettere casuali**.

È buona norma non utilizzare nemmeno la stessa password per tutti i nostri account.

Che dire dell'utilizzo di **reti wi-fi pubbliche**? Benché sia sempre sbagliato trasmettere via e-mail dei dati sensibili, farlo mentre si sta utilizzando un wi-fi pubblico è doppiamente sbagliato, visto che degli hacker possono facilmente intercettare la trasmissione dei nostri dati.

Parliamo anche un attimo dei **social network**. Sono in tantissimi quelli che non controllano le impostazioni del proprio account. Solitamente i social sono impostati in modo tale da permettere a chiunque, anche a persone potenzialmente pericolose, di avere **accesso ad informazioni di carattere personale**.

Un malintenzionato potrà utilizzarle in modi diversi. Potrebbe, ad esempio **organizzare una truffa online su misura per noi**, rendendo il raggirio ancora più difficile da identificare.

Rimanendo in tema di social network, è giusto aprire una parentesi. Alcuni, presi dall'euforia di condividere ogni momento della loro vita con gli altri, non pensano al fatto che alcuni post possono rivelare informazioni private utili ai delinquenti.

Postare, ad esempio le foto delle nostre vacanze lontani da casa **potrebbe far capire ai ladri che quello è il momento propizio per visitare la nostra abitazione**.

Che dire se dobbiamo proteggere una grossa mole di documenti online che proprio non possiamo correre il rischio di perdere?

In questo caso potremmo utilizzare una **disaster recovery**, un modo per stoccare online i propri dati e renderli inaccessibili.

Oltre a questo, la disaster recovery esegue dei **continui backup in diversi punti**, in modo da rendere praticamente impossibile la perdita accidentale dei dati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it